

ARTURO E EUFEMIA

Analisi: sketch classico per i villaggi turistici, tutte le battute devono essere dette a cantilena o in alternativa canticchiate. Devono quasi essere noiose.

Lo sketch ha molti finali, in questo caso si capisce benissimo quando finisce lo sketch.

Materiale: Tappo, coltello, pomice, secchio, giornale

Personaggi: Un uomo, un uomo vestito da donna

Eufemia sta in scena con il secchio in mano.

Arturo legge il giornale.

Eufemia : C'è un buco nel secchio, Arturo, Arturo, c'è un buco nel secchio Arturo, Artù.

Arturo : E tappa quel buco Eufemia, Eufemia, e tappa quei buco Eufemia, Eufè.

Eufemia : Con cosa lo tappo Arturo, Arturo, con cosa lo tappo Arturo, Artù.

Arturo: Lo tappi col tappo Eufemia, Eufemia, lo tappi col tappo Eufemia, Eufè.

Arturo da il tappo a eufemia.

Eufemia prende il tappo facendo finta di tappare il buco.

Eufemia: Il tappo non tappa, Arturo Arturo, il tappo non tappa Arturo, Artù.

Arturo: E taglia quel tappo Eufemia, Eufemia e taglia quel tappo Eufemia, Eufè.

Eufemia: Con cosa lo taglio Arturo, Arturo, con cosa lo taglio Arturo, Artù.

Arturo: Lo tagli col coltello Eufemia, Eufemia, lo tagli col coltello Eufemia, Eufè.

Arturo da il coltello ad Eufemia.

Eufemia cerca di tagliare il tappo, ma non ci riesce.

Eufemia: il coltello non taglia Arturo, Arturo, il coltello non taglia Arturo, Artù.

Arturo: E affila il coltello Eufemia, Eufemia e affila il coltello Eufemia, Eufè.

Eufemia: Con cosa lo affilo Arturo, Arturo, con cosa lo affilo Arturo, Artù.

Arturo da il pomice ad Eufemia.

Arturo: Lo affili con la pomice Eufemia, Eufemia, lo affili con la pomice Eufelia, Eufè.

Eufemia: La pomice non affila Arturo, Arturo, la pomice non affila Arturo, Artù.

Arturo: E bagnala nell'acqua Eufemia, Eufemia, e bagnala nell'acqua Eufemia, Eufè.

Eufemia: E dove la prendo Arturo, Arturo e dove la prendo Arturo, Artù.

Arturo: La prendi nel secchio Eufemia, Eufemia, la prendi nel secchio Eufemia, Eufè.

Eufemia riprende il secchio.

Eufemia: (Urlando) c'è un buco nel secchio Arturo, Arturo, c'è un buco nel secchio...

Arturo si alza in piedi e col giornale la strangola.